# Residenziale TINTORETTO



Complesso residenziale in Castelnuovo R. – Via Tintoretto

Capitolato di vendita

**Emissione - Aprile 2023** 





# 1 Premessa

Il progetto "Residenziale TINTORETTO" è stato sviluppato con il preciso intento di offrire ai clienti una dimora di prestigio, in grado di trasmettere un forte senso di esclusività attraverso scelte mirate di carattere sia formale che funzionale.

L'edificio nasce all'interno di un quartiere tranquillo e collegato al verde di un parco cittadino.

La qualità architettonica è sottolineata da scelte stilistiche estremamente moderne, eleganti ed essenziali, che vestono con gusto volumi armonici e proporzionati, generati dall'aggregazione di unità abitative autonome, ma concentrate in un solo complesso funzionale.

Comfort e qualità pongono ogni alloggio ad un livello di eccellenza.

Tutte le indicazioni contenute nel presente Capitolato di Vendita potranno essere variate da parte della Direzione Lavori per esigenze costruttive, normative e/o di approvvigionamento e sostituite con soluzioni di qualità equivalente.

# 2 Descrizione dell'intervento

## 2.1 Localizzazione

Il progetto sorge nella zona adiacente al parco cittadino, l'intervento è a pochi passi dal centro del paese, già dotato di tutti i servizi primari.

# 2.2 Consistenza

Il fabbricato si sviluppa su tre piani abitabili, e un interrato dove sono ricavate le autorimesse. Dal piano terra, attraverso l'atrio condominiale, si accede agli appartamenti del piano terreno e ai collegamenti verticali, scale e ascensore con le unità soprastanti e con le autorimesse al piano interrato.

Il piano terra è composto da n. 2 unità abitative dotate di ampi giardini, il primo piano è composto da n. 4 alloggi e collegato tramite scala e ascensore con i 2 alloggi presenti al secondo piano.

Le unità abitative sono dotate di balconi e terrazze. Le pareti esterne sono interamente rivestite con isolamento a cappotto e finite con intonaco, in colori chiari a scelta della D.L.

# 2.3 Accessi, sistemazioni esterne, pertinenze

L'accesso all'ascensore e al vano scale dell'edificio avviene attraverso la porta e l'atrio condominiale, con ingresso pedonale dalla strada di comparto, è possible accedere alle unità abitative direttamente dal piano interrato ovvero dalle aturorimesse.

In corrispondenza dell'accesso pedonale è posta in opera una pulsantiera per campanelli collegati alle unità. L'accesso carraio è dotato di cancello con apertura telecomandata, a servizio dell'accesso carraio è predisposta una pulsantiera con videocitofono. Inalternativa, se confermato dalle norme di prevenzione incendi, il cancello o portone sezionale potrà essere posizionato all'ingresso dell'interrato.

La sistemazione delle aree esterne è conforme al progetto esecutivo e alle disposizioni della D.L., ed include le seguenti opere:

sistemazione del terreno e piantumazione; pavimentazioni esterne;

recinzioni;

illuminazione esterna;





predisposizione per collegamento di irrigazione aree verdi private; aree giardino in uso esclusivo.

Le aree a verde in uso esclusivo vengono preparate con terreno naturale.

Dal momento della consegna dell'immobile la manutenzione e la cura delle aree a verde facenti parte del condominio saranno a carico delle unità immobiliari.

Lungo il perimetro del lotto, i lati confinanti con le aree private sono delimitati da recinzione Vengono posti in opera con appositi diffusore, scelti dalla Direzione Lavori, dotati di lampade fluorescenti a basso consumo, comandati da cellula fotoelettrica e crepuscolare, allacciati al contatore generale.

In conformità a quanto indicato nelle tavole di progetto, alcuni alloggi del piano terra sono dotati di aree giardino in uso esclusivo. Vengono collocate in opera, entro pozzetti in cemento, le predisposizioni delle tubature per l'idonee prese d'acqua .

La semina del tappeto erboso e la messa a dimora delle piante e cespugli nelle aree a verde in uso esclusivo sono a carico dell'acquirente.

# 2.4 Reti tecnologiche

Il comparto è dotato delle seguenti reti tecnologiche:

impianto di adduzione acqua potabile;

impianto di adduzione energia elettrica;

impianto di scarico (fognature) acque meteoriche;

impianto di scarico (fognature) acque nere;

impianti per le telecomunicazioni;

impianto fotovoltaico;

impianto ascensore.

Gli impianti di cui sopra sono dimensionati e realizzati secondo le disposizioni e il progetto approvati dagli Enti Erogatori e dal Comune di Castelnuovo Rangone.

Sono a carico dell'acquirente le spese di allaccio, la pratica di allaccio del fotovoltaico con il GSE e di posa dei contatori collocati in appositi spazi.

# 2.5 Parti comuni

Sono parti comuni dell'edificio:le fondazioni, le strutture portanti, i tetti, le scale, l'ascensore il portone e l'atrio d'ingresso, I locali condominiali, i corridoi di accesso alle autorimesse, ,il corsello a servizio dell'accesso all'edificio, I posti auto esterni I locali nonchè altri simili locali di interesse comune; le opere, le installazioni, i manufatti di qualunque genere che servono all'uso e al godimento comune e precisamente: gli acquedotti, le fognature, i canali di scarico, gli impianti per l'acqua, impianti Tv, energia elettrica, nonchè il cavo principale dei telefoni, il tutto fino al punto di diramazione degli impianti stessi ai locali di proprietà esclusiva dei singoli acquirenti; le aree esterne e i percorsi pedonali non in uso esclusivo.

# 3 Descrizione delle opere e delle finiture

# 3.1 Opere strutturali

#### 3.1.1 Scavi e fondazioni

La quota di profondità dello scavo di splateamento e degli scavi di fondazione è fissata dalla Direzione dei Lavori in relazione alle tavole progettuali ed alla natura del terreno.

Le fondazioni, dimensionate in ragione delle caratteristiche del terreno, come emerso dalla indagine geologica redatta all'uopo, sono previste del tipo a platea, in calcestruzzo strutturale a resistenza caratteristica UNI 11104, cl. X0 – S4 Rck 25 (C20/25), armato con ferro tondo per cemento armato tipo B450 C, in barre ad aderenza migliorata.





## 3.1.2 Struttura portante verticale

La struttura in elevazione è realizzata tramite telaio in cemento armato dimensionato in conformità alla normativa antisismica vigente.

# 3.1.3 Struttura portante orizzontale

Le strutture orizzontali sono realizzate con solai in latero-cemento e/o con solette piene in c.a., dimensionati in conformità alle normative vigenti.

## 3.1.4 Rampe scale, balconi e cornicioni

Tutte le rampe scale, i pianerottoli intermedi, i balconi a sbalzo sono realizzati in cemento armato calcolato con i sovraccarichi di legge.

# 3.1.5 Pareti verticali vani scale e vani ascensore

Le pareti verticali dei vani scale ed il vano ascensore sono realizzati tramite strutture portanti in calcestruzzo armato.

# 3.2 Opere di completamento

# 3.2.1 Muratura di tamponamento

I muri perimetrali dell'edificio sono realizzati con blocchi tipo poroton, rivestiti con isolamento a cappotto e intonacati, di spessore non inferiore a 20 cm.

#### 3.2.2 Murature divisorie

Le tramezzature interne alle abitazioni, ai locali accessori al piano interrato sono realizzate in laterizio; i cavedi impianti sono realizzati con pacchetti murari ad hoc per garantire l'opportuno grado di isolamento.

## 3.2.3 Copertura

La copertura dell'edificio è realizzata conformemente alla tipologia della struttura portante, garantendo gli opportuni livelli prestazionali. La struttura del tetto a falde è realizzata con travatura in legno a vista opportunamente coibentata con apposite isolante come previsto nella relazione di contenimento energetico. Il manto sarà costituito da tegole in cemento color antracite oppure in lastre di lamiera di alluminio di tipo continuo verniciate di spessore sei decimi lievemente nervate completo di colmi e altri elementi di finitura.

#### 3.2.4 Parapetti

I parapetti esterni sono realizzati in muratura oppure composti. I parapetti delle rampe scale condominiali sono in metallo a disegno semplice. I parapetti e i corrimani delle scale interne agli alloggi sono realizzati in ferro a disegno semplice.

#### 3.2.5 Lattonerie

Tutte le apparecchiature necessarie a proteggere il fabbricato dall'acqua piovana e a permetterne il convogliamento agli scarichi sono realizzate in lamiera acciao preverniciato a discrezione della Direzione Lavori.

#### 3.2.6 Scarichi verticali – Esalatori – Fognature

Tutte le tubazioni di scarico, gli esalatori e le ventilazioni sono realizzati con idonei materiali e secondo le normative vigenti. Sarà prevista la coibentazione acustica degli scarichi con tasche di polietilene espanso spessore 9 mm su tutte le tubazioni lineari, le giunzioni, le braghe ed i raccordi sia verticali, che orizzontali. Le tubazioni di scarico di lavelli e lavastoviglie saranno separate da quelle dei bagni; le prime verranno indirizzate in opportuni pozzetti degrassatori, le seconde nelle fosse biologiche. Le fognature sono eseguite in conformità al progetto esecutivo depositato presso il Comune di Castelnuovo Rangone.



#### 3.2.7 Isolamento termico

La coibentazione dei fabbricati è rispondente all'attuale normativa sul contenimento dei consumi energetici e realizzata con materiali esenti da emissioni tossiche.

#### 3.2.8 Isolamento acustico

Al fine di garantire un buon isolamento acustico dei singoli alloggi, vengono adottati particolari accorgimenti nei pavimenti, nelle pareti divisorie fra gli alloggi e negli scarichi verticali, nei termini di legge.

# 3.3 Opere di finitura

## 3.3.1 Finitura pareti esterne

Le pareti esterne sono intonacate con colorazione a scelta della D.L.

#### 3.3.2 Pavimentazioni esterne

La pavimentazione dei marciapiedi, comprensiva di battiscopa, è prevista in gres porcellanato simil pietra di Ceramica MARCA CORONA, in formato 22,5 x 45 o similare. La pavimentazione delle aree adibite alla circolazione e sosta delle auto è prevista in blocchetti autobloccanti.

#### 3.3.3 Pavimenti

Nei locali abitativi sono previsti pavimenti in gres fine porcellanato di Ceramica MARCA CORONA colorato in massa, in formati 60 x 60.

Nella autorimessa sono previsti pavimenti in gres ceramico di Ceramica MARCA CORONA in formati 40 x 40. La scelta delle pavimentazioni e dei rivestimenti viene effettuata sulla base di una campionatura disponibile per le scelte dell'acquirente.

N.B. A fine lavori viene lasciato in dotazione per ogni alloggio 1 mq circa di ogni tipo di pavimento e rivestimento messo in opera nell'alloggio stesso.

#### 3.3.4 Rivestimenti

Sono previsti rivestimenti in piastrelle in monocottura o gres porcellanato di Ceramica MARCA CORONA, prima scelta, di formato 30 x 60 o 60 x 60. Nelle cucine da un'altezza di 80 cm a 160 cm e nei bagni fino a 210 cm da terra.

## 3.3.5 Tinteggi e verniciature

Gli appartamenti sono tinteggiati con idropittura lavabile, di colore bianco a due mani oltre una mano isolante. Il vano scale è trattato con tinteggio a pigmenti di quarzo o con idropittura; i colori sono a scelta della D.L.

Tutte le opere in ferro in generale sono verniciate con prodotti privi di emissioni tossiche.

## 3.3.6 Zoccolini e battiscopa

In tutti i locali non rivestiti sono messi in opera zoccolini battiscopa in legno con altezza di 7 cm. Autorimesse, cantine, corridoi, locali tecnici e di servizio hanno gli zoccolini in gres porcellanato con altezza di 8 cm. Negli atrii d'ingresso e nelle scale viene montato il battiscopa nello stesso materiale della pavimentazione.

#### 3.3.7 Serramenti esterni

Le finestre e le porte finestre saranno realizzate con telai in profilati di pvc marca Tonini Hermione o Reahau mod. classe A, o in legno in abete o pino lamellare isola 70 a scelta della direzione dei lavori completi di vetro camera basso emissivo e di tripla guarnizione in neoprene, sempre con caratteristiche di tenuta in conformità al raggiungimento della classe energetica prefissata. Esternamente, ove previsto, saranno poste in opera tapparelle motorizzate coibentate in alluminio, verniciate RAL, in armonia con i rivestimenti esterni.





Saranno montate zanzariere ad incasso tipo BM, complete di cassonetto e guide laterali telescopiche con borchie antivento in alluminio color bianco (per finestre).

Tutti i colori sono a scelta della Direzione Lavori.

#### 3.3.8 Serramenti interni

Le porte d'ingresso degli appartamenti, di dimensioni cm 90 x 210, sono blindate monopartita con serratura di sicurezza a cilindro europeo e con protezione antitrapano, quattro rostri antistrappo, con pannello esterno liscio laccato in colore a scelta della D.L. e pannello interno verniciato del colore delle porte interne.

Le porte interne agli alloggi, di dimensioni cm 70-80 x 210, sono previste tamburate, cieche, lisce, laccate bianche, dello spessore di mm. 45, complete di maniglie di acciaio cromo satinato e serratura.

I portoni delle autorimesse sono di tipo sezionale in lamiera di acciaio zincato e verniciato, con predisposizione per l'apertura motorizzata.

Le porte di accesso alle zone autorimesse, ai corridoi e ai vani scale al piano terra sono in ferro tagliafuoco.

## 3.3.9 Soglie e davanzali

Le soglie esterne e i davanzali delle finestre sono in pietra naturale.

## 3.3.10 Opere in ferro

A protezione dei contatori è prevista la fornitura in opera di idonei armadietti dotati di sportelli.

Il cancello carrabile èrealizzato in profilati di ferro a disegno semplice, zincati e verniciati nel colore scelto dalla Direzione Lavori. E' prevista l'automazione del cancello carraio e la dotazione di n. 2 telecomandi per ogni unità abitativa.

# 4 Descrizione degli impianti

Il complesso si caratterizza per la scelta di soluzioni tecnologiche d'avanguardia, finalizzate a garantire comfort e funzionalità, uniti al rispetto per l'ambiente e al massimo contenimento dei consumi.

# 4.1 Impianti di climatizzazione invernale ed estiva

#### 4.1.1 Riscaldamento e produzione di acqua sanitaria

La produzione di fluidi caldi a servizio della climatizzazione ambientale e di acqua calda sanitaria avviene per mezzo di generatore di calore del tipo pompa di calore elettrica splittata.

Gli impianti saranno di tipo autonomo, deputati sia alla produzione di acqua calda sanitaria che alla climatizzazione invernale ed estiva dei locali. L'unità interna è dotata di un serbatoio di accumulo di acqua tecnica sanitaria di capacità descritta nelle prescrizioni del progetto termotecnico.

#### 4.1.2 Produzione del freddo

Il raffrescamento estivo avviene tramite la stessa pompa di calore deputata al riscaldamento invernale, nella fattiscpecie dal locale tecnologico partiranno le tubazioni di distribuzioni secondarie realizzate con tubazioni coibentate, e andranno a collegarsi a tutti gli split dislocati all'interno degli alloggi. L'impianto all'interno di ogni locale verrà realizzato mediante emettitori quali split a parete. Tutte le tubazioni saranno coibentate con materiale idoneo, in osservanza all'allegato B del D.P.R. 26-8-1993 n. 412. L'impianto sarà posato con distribuzioni sottotraccia senza l'utilizzo di giunzioni. Lo scarico condensa delle unità interne, opportunamente sifonato, sarà collegato alla rete di scarico acqua chiare o in pozzetti a perdere. Tutte le tubazioni site in locale tecnico saranno coibentate con guaine anticondensa e rifinite con pellicola in PVC, come anche le tubazioni che scorrono all'interno dei vani tecnici e comunque a vista all'interno del fabbricato saranno rifinite con pellicola in PVC tipo ISOGENOPAK.

Il tutto è previsto e verrà realizzato come dalle vigenti disposizioni di legge, per ottenere nella stagione estiva all'interno dei locali una temperatura di +26°C con temperature esterna estiva di +35°C.



# 4.1.3 Impianto di riscaldamento e rinnovo meccanico dell'aria nei locali

I locali vengono riscaldati con un sistema idronico 'a fluido termovettore acqua' e unità terminali del tipo 'panelli radianti a pavimento', con tubazioni in polietilene reticolato Pe-Xa con metodo Engel. Tutte le tubazioni saranno coibentate con materiale idoneo, in osservanza all'allegato B del D.P.R. 26-8-1993 n. 412. L'impianto sarà posato con distribuzioni sottotraccia senza l'utilizzo di giunzioni. Queste ultime verranno realizzate a parete. Tutte le tubazioni site in locale tecnico saranno coibentate con guaine anticondensa e rifinite con pellicola in PVC, come anche le tubazioni che scorrono all'interno dei vani tecnici e comunque a vista all'interno del fabbricato saranno rifinite con pellicola in PVC tipo ISOGENOPAK.

Il tutto è previsto e verrà realizzato come dalle vigenti disposizioni di legge, per ottenere nella stagione invernale all'interno dei locali una temperatura di +20°C con temperatura esterna invernale di -5°C. Le zone bagno sono riscaldate anche tramite termoarredo.

La regolazione della temperatura in ogni ambiente avviene per mezzo di regolatori ambiente che agiscono sui singoli circuiti dei pannelli radianti.

Un cronotermostato di zona regola la programmazione giornaliero-settimanale degli impianti.

Per ogni singola unità è prevista la *predisposizione* per il Sistema di rinnovo meccanico dell'aria che avviene con recupero di calore con scambitore ad alta effcienza.

In particolare sono previsti i seguenti trattamenti:

- il recupero di calore dall'aria espulsa con conseguente risparmio energetico
- la filtrazione dell'aria immessa nell'ambiente
- la movimentazione dell'aria immessa con ventilatore di mandata
- la movimentazione dell'aria espulsa con ventilatore di ripresa

#### L'impianto sarà di tipo puntuale.

# 4.1.4 Impianto di raffrescamento

L'ambiente viene raffrescato con un sistema idronico a fluido termovettore acqua e unità terminali 'ventilconvettori o split'. La regolazione della temperatura negli ambienti avviene tramite termostati ambiente che agiscono sui ventilconvettori. Un cronotermostato di zona regola la programmazione giornaliero- settimanale degli impianti.

# 4.2 Impianto idrico sanitario

I servizi igienici sono serviti da acqua fredda potabile derivante dalla rete di distribuzione interna alimentata dalla rete cittadina e da acqua calda di consumo la cui produzione avviene pompa di calore.

Le apparecchiature sanitarie e le predisposizioni d'alimentazione e scarico sono le seguenti:

#### Bagni:

Lavabo in ceramica, completo di miscelatore con saltarello e piletta, attacchi flessibili cromati, sifone e scarico;

Vaso sospeso in ceramica serie Althea COVER bianco o Globo MODE, con scarico a parete, cassetta di scarico da incasso a doppio pulsante tipo Geberit;

Bidet filo parete in ceramica delle medesime marche dei vasi con scarico a parete, completo di miscelatore monocomando con saltarello e piletta, attacchi flessibili cromati, sifone e scarico;

Piatto doccia in ceramica - cm. 100x80x6 o 75x90, o 80x80, set asta doccia con supporto scorrevole, miscelatore monocomando doccia con flessibile.

#### **Cucine:**

attacchi lavello acqua calda, fredda e scarico;

attacco e scarico lavastoviglie.

## Lavanderie:

sola predisposizione delle adduzioni acqua calda e fredda e relativi scarichi.

E' prevista una predisposizione punto acqua in corrispondenza di ciascun, giardino privato.





# 4.3 Rete scarichi acque nere

Tutte le reti interne al fabbricato sono in polietilene silenziate tipo GEBERIT-SILENT o similare installate secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori e dotate di tutti i pezzi speciali, ispezioni, ventilazioni, braghe, giunti di dilatazione.

# 4.4 Impianto elettrico

Ogni utente stipulerà un contratto di fornitura individuale con l'ente erogatore del servizio.

L'impianto elettrico è realizzato nel rispetto delle normative di legge vigenti. I tubi protettivi sono in PVC pesante autoestinguente con marchio IMQ. Sono del tipo flessibile se posati sotto traccia.

# 4.4.1 Protezione contro i contatti indiretti (Impianto di terra)

La protezione contro i contatti indiretti è garantita dalla realizzazione di un impianto di terra unico nel pieno rispetto della norma CEI 64-8, coordinato con le singole protezioni delle varie utenze. L'impianto di terra, distribuito in ogni alloggio, fa capo all'impianto di dispersione condominiale.

# 4.4.2 Dotazioni impianti elettrici appartamenti

#### Disimpegno/Antibagno

- 1 Punto luce deviato (centro stanza)
- 1 Presa 2P+T 10A

## <u>Bagno</u>

- 1 Punto luce interrotto (centro stanza)
- 1 Punto luce parete (specchio)
- 1 Presa 2P+T 10A (specchio)
- 1 Pulsante a tirante (vasca ove prevista)

## Lavanderia (ove presente)

- 1 Punto luce interrotto (centro stanza)
- 1 Punto luce parete
- 1 Presa 2P+T 10A (specchio)
- 1 presa shuko 16A

#### Camera matrimoniale

- 1 Punto luce deviato
- 4 Prese 2P+T 10/16A
- 1 Presa antenna TV
- 1 Presa telefonica
- 1 Termostato ambiente

# Camera singola

- 1 Punto luce deviato
- 4 Prese 2P+T 10/16A
- 1 Presa antenna TV
- 1 Presa telefonica (laterale letto)
- 1 Termostato ambiente

## Cucina o angolo cottura

- 1 Punti luce interrotto
- 3 Prese 2P+T 10/16A (cappa, fuochi, luci pensili)
- 3 Prese 2P+T 16A prese shuko (forno, lavastoviglie, frigo)





- 3 Prese 2P+T 10/16A (zona TV)
- 1 Presa antenna TV
- 1 Termostato ambiente

## Ripostiglio (se presente)

- 1 Punto luce interrotto
- 1 Presa 2P+T 10/16°

#### Soggiorno

- 1 Punto luce con 2 interuttori deviato
- 6 Prese 2P+T 10/16A
- 1 Presa antenna TV e TV-SAT
- 1 Presa telefonica
- 1 Luce di emergenza
- 1 Termostato ambiente
- 1 Videocitofono
- 1 Suoneria elettronica (campanello + tirante vasca)
- 1 Pulsante con targa portanome (pianerottolo)

## Locali accessori a piano terra

- 1 Punto luce deviato
- 4 Prese 2P+T 10/16A

## Loggia o terrazzo

- 1 Punto luce interrotto
- 1 Presa 2P+T 10/16A IP55

#### Garage e cantine

- 1 Punto luce (centro stanza)
- 1 Plafoniera stagna 1x58W
- 1 Presa 2P+T 10/16A

# Generale

1 Comando automatico tapparella motorizzata per ogni finestra e porta finestra dotata di tapparella (a fianco finestra).

Quadro Elettrico Appartamento

Quadro a valle contatori

Canalizzazioni

Linee Elettriche

Impianto antintrusione interno perimetrale (solo predisposizione)

#### 4.4.3 Utenze comuni

Le scale, l'ascensore e le relative parti comuni, l'illuminazione esterna, l'illuminazione della corsia di accesso alle autorimesse sono alimentati elettricamente da un apposito contatore condominiale le cui competenze saranno suddivise tra le unità immobiliari.

L'impianto di illuminazione è realizzato con plafoniere a scelta della Direzione Lavori, comandato da pulsanti luminosi e temporizzatore per lo spegnimento automatico.

# 4.5 Impianto cucine

Ogni ambiente cucina è dotato di idoneo estrattore riportante i fumi in copertura nei casi in cui la struttura dell'edificio lo consenta.





# 4.6 Impianto TV e telecomunicazione

Le unità immobiliari fanno capo ad un' unica antenna centralizzata e parabola satellitare idonea per la diffusione di segnali televisivi terrestri digitali e i satellitari in chiaro (disponibili in zona).

# 4.7 Impianto telefonico

La rete telefonica di ogni appartamento fa capo alla cassetta di derivazione. Ogni appartamento è dotato di predisposizione per l'allaccio al gestore della telefonia.

# 4.8 Impianto videocitofono e apriporta

L'impianto è così costituito:da una unità di ripresa esterna collocata al cancello dell'ingresso principale sulla recinzione esterna, composta dalla telecamera con ottica di ripresa, dagli organi di illuminazione e da una pulsantiera dei campanelli di chiamata;

da un posto interno appartamento, costituito da un visore a schermo del tipo incassato fissato alla parete, ad accensione rapida, citofono incorporato, pulsanti per apertura del cancello pedonale principale e dell'ingresso del vano scala.

# 4.9 Apertura e controllo automatico degli accessi

Il cancello carraio è dotato di apparecchiatura per il funzionamento automatico alimentato a bassa tensione. Comprende inoltre la centralina elettronica programmabile, il ricevitore radio e l'antenna, selettori per impulsi a chiave, il lampeggiatore di movimento, i trasmettitori radio. Per ogni alloggio privato sono forniti 1 radiocomando.

# 4.10 Impianto ascensore

L'impianto ascensore è ad azionamento elettrico con motore in vano corsa e con cabina di dimensioni idonee a garantire l'accessibilità per portatori di handicap.

La cabina è rivestita e rifinita a scelta della Direzione Lavori.

L'impianto è munito di accessori d'uso e impianti elettrici a norma, e di tutti quegli apparecchi necessari per un perfetto funzionamento e per garantire la massima sicurezza.

L'impianto ha le seguenti caratteristiche:

portata secondo normative legge 13;

fermate n. 3:

manovra automatica di ritorno al piano ed apertura porte;

porta cabina con funzionamento automatico e dotata di cellula fotoelettrica.

# 4.11 Impianto irrigazione aree verdi

Nei giardini privati è collocato in idonea posizione n. 1 pozzetto in cls con predisposizione per allaccio acqua, con tubazione allacciata alla rete privata.

CR2 Immobiliare srl



